

MONDIALI GERMANIA 1974 / Secondo Turno

Düsseldorf, Rheinstadion, 30 Giugno 1974

## GERMANIA OVEST - SVEZIA

4-2

### LA BATTAGLIA NELLA PIOGGIA

Il forte entusiasmo dopo le prime due vittorie contro Cile (1-0) e Australia (3-0) aveva lanciato la Germania Ovest fra le favoritissime di questo Mondiale, dove aveva l'importante appoggio del pubblico di casa. Ma la doccia fredda subita con la clamorosa sconfitta per 1-0 (a qualificazione comunque già acquisita) dai cugini della Germania Est era stato uno smacco epocale, che aveva permesso ai tedeschi orientali di chiudere il girone al primo posto lasciando alle spalle i ben più quotati tedeschi dell'ovest. Molti pensarono ad una mossa strategica della Germania Ovest per evitare di giocare il secondo turno contro la fortissima Olanda, e difatti il girone tutto europeo con Jugoslavia, Svezia e Polonia poteva apparire più abbordabile rispetto a quello trovato dalla Germania Est (Olanda, Brasile, Argentina). Nonostante ciò, la sconfitta portò un po' di incertezza sulle reali potenzialità della Germania Ovest, che riconquistò subito la fiducia dei propri tifosi con una convincente vittoria per 2-0 contro la Jugoslavia. Nel frattempo l'inarrestabile Polonia, alla prima partecipazione mondiale, aveva battuto 1-0 la Svezia e, nel pomeriggio di quel 30 giugno, aveva regolato 2-1 anche la Jugoslavia portandosi a 4 punti. La Germania era così costretta a battere la Svezia per poi giocarsi la qualificazione alla finalissima nello scontro diretto con la Polonia di 3 giorni dopo. A Düsseldorf la pioggia non ha cessato di scendere per tutto il pomeriggio e in serata il campo è molto scivoloso. I tedeschi scendono in campo con il piglio di chi deve fare sua la partita in pochi minuti, imponendo un ritmo altissimo: capitano Beckenbauer guida la carica giocando in costante proiezione offensiva. Ma gli svedesi, invece di lasciarsi intimorire, rispondono con la calma dei forti, opponendo una disposizione tattica quadrata ma efficace e puntando tutto sulle sue stelle, il portiere Hellstrom (che diventerà una colonna del Kaiserslautern) e il numero 10 Edstrom, un metro e 95 di classe ed eleganza, attaccante del PSV Eindhoven. Proprio il portiere svedese si rende protagonista al 12' con un'uscita miracolosa sui piedi di Gerd Müller, servito involontariamente da un retropassaggio kamikaze di Tapper; sulla respinta di Hellstrom arriva Hoeness ma calcia fuori. Si susseguono gli attacchi tedeschi sospinti da un Breitner straripante sulla fascia sinistra e un Overath ispirato in cabina di regia. L'"Artista" mancino tedesco è al suo terzo mondiale da protagonista, dopo aver battuto la concorrenza del fortissimo Netzer (ex Borussia, passato la stagione precedente a guidare l'attacco del Real Madrid), in un dualismo molto sentito in Germania fra due tra i più talentuosi fuoriclasse del calcio tedesco. Ancora Hellstrom salva il risultato al 24' con un intervento eccezionale su Gerd Müller, che si era liberato benissimo al tiro su azione di calcio d'angolo. Due minuti dopo, come un lampo di sole improvviso nella pioggia, arriva il gol svedese: Edstrom al limite dell'area raccoglie una palla spiovente da un rinvio di testa di Schwarzenbeck, coordinandosi per una meravigliosa girata al volo di sinistro, violentissima, che sorprende Maier. Una prodezza formidabile che mette in ginocchio la Germania, incapace di macinare gioco come nei primi minuti. Al 34' ci si mette anche il modesto arbitro russo, negando un rigore piuttosto evidente per fallo di Olsen su Bonhof in area. L'unica grossa opportunità tedesca è proprio sui piedi di Bonhof al 45', ma il suo tiro dal limite sfiora il palo. Una Svezia perfetta che addormenta la partita con il possesso palla e costringe la Germania a spezzare il suo ritmo di gioco. La pioggia non dà tregua nemmeno nell'intervallo e quando al terzo minuto del secondo tempo Hellstrom compie un altro intervento strepitoso su una conclusione micidiale di Beckenbauer da fuori area, sembra che per la

Germania non ci sia scampo. E invece nei minuti successivi accade di tutto. Il giovanissimo Hoeness si scatena in una fantastica galoppata delle sue per tutto il campo palla al piede, serve Müller, Augustsson lo anticipa ma la palla arriva a Overath che di destro (piede che solitamente usa solo per camminare) batte al volo in rete: 1-1. Sulle ali dell'entusiasmo la Germania conquista subito palla e si ributta in attacco: cross di Hoeness da destra, sponda di Müller per l'accorrente Bonhof che di destro batte ancora Hellstrom. In un minuto la situazione si è ribaltata. Questo uno-due avrebbe ammazzato chiunque ma non la Svezia, che con tranquillità si riporta in attacco con un lungo lancio di Tapper, Schwarzenbeck sbaglia l'intervento in anticipo e Sandberg gli scappa via e sull'uscita di Maier lo infila con un perfetto diagonale di sinistro: 2-2. Entrambe le squadre hanno bisogno di vincere per inseguire la Polonia e si assiste a un match spettacolare con continui ribaltamenti di fronte. Al 63' altro lancio lungo di Tapper, splendida torre di Edstrom per Sandberg che non arriva sul pallone di un niente. Entra Grabowski per lo spento Herzog e la Germania prende il sopravvento: al 75' l'arbitro lascia correre un sospetto intervento di Nordqvist su Holzenbein che si era liberato splendidamente con un doppio dribbling in area, poco dopo su cross di Hoeness da sinistra (incontenibile con le sue sgroppate) interviene Gerd Müller, poi subentra Holzenbein che smarca proprio Grabowski, lesto a battere Hellstrom e riportare la Germania in vantaggio. Subito dopo c'è un palo clamoroso di Holzenbein servito ancora da Hoeness. La Svezia non riesce più a replicare e la Germania dilaga: il fenomenale Gerd Müller viene fermato ancora una volta da Hellstrom all'86' ma al 90' viene steso in area e stavolta l'arbitro indica il dischetto. Hoeness realizza coronando una partita eccezionale.

*GERMANIA OVEST: Maier 6, Vogts 6.5, Breitner 7, Schwarzenbeck 6, Beckenbauer 7.5, Herzog 5.5 (dal 65' Grabowski 7), Hölzenbein 7 (dall'83' Flohe sv), Bonhof 7, Hoeness 8, Gerd Müller 7.5, Overath 7.5. All. Helmut Schön.*

*SVEZIA: Hellstrom 7, Olssen 5.5, Karlsson 5.5, Nordqvist 5.5, Augustsson 6, Tapper 6.5, Grahn 6, Bo Larsson 6.5 (dal 33' Ejderstedt 6), Torstensson 6, Edström 7, Sandberg 6.5. All. George Ericsson.*

*Arbitro: Kazakov (URS) 5.5*

*Al 24' Edström 0-1.*

*Al 51' Overath 1-1; al 52' Bonhof 2-1; al 53' Sandberg 2-2; al 76' Grabowski 3-2; all'89' Hoeness (Rig.) 4-2.*